



B.A.? BAH!

Con gli auguri di correre in salita...

Forza, avvicinatevi, con calma. Non fate rumore, sorridetele. Potrebbe spaventarsi. Accertatevi prima che sia tutto ok.

È dell'età giusta? Ha delle buste in mano? Si sta guardando intorno?

Sì, dai, è vera. È proprio una vecchietta. E deve attraversare la strada.

Con la spesa, addirittura. Tenetevi pronti. Dai, è facilissimo. Allora: prima salutatela. Vedete come vi risponde. Tutto, ok? Non sospetta nulla? Non è scappata? Bene, andate avanti.

Fatele vedere il fazzolettone. Che fa? Dice che non ha vetri dell'auto da farsi pulire? No, spiegatele che siete lì per altro. Sì, ditele che non volete soldi. No, nessuna enciclopedia. La spesa. No, signora, si calmi. Spiegatele che non volete la sua spesa, volete portargliela. A casa, sì. Non vuole, ok. Abbandonate il primo obiettivo, provate con il secondo. Niente spesa. La strada. Sì, fategliela attraversare. Vabbè, non si convince. Cambiate obiettivo. Insistete, dai, una ne troverete.

MA QUANTO È DIFFICILE FARE UNA CARA VECCHIA B.A. (BUONA AZIONE, l'avete capito, no?)

B.A.: S.P.A. (come si producono le Buone Azioni)

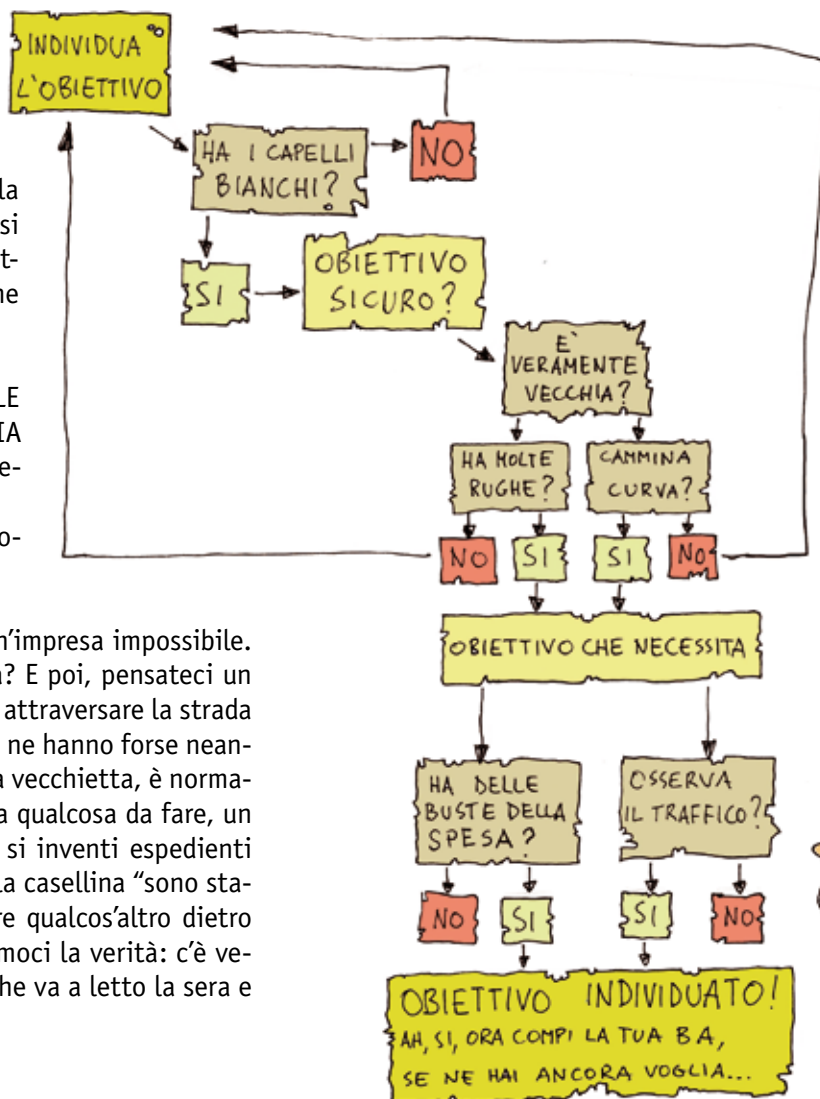
Vista così, una B.A. è un'impresa impossibile. E soprattutto perché farla? E poi, pensateci un po': trovate divertente far attraversare la strada a delle vecchiette che non ne hanno forse neanche voglia? O, al di là della vecchietta, è normale che uno cerchi per forza qualcosa da fare, un modo per sentirsi buono, si inventi espedienti pazzeschi pur di riempire la casellina "sono stato bravo"? O ci può essere qualcos'altro dietro alla B.A.? Insomma, diciamoci la verità: c'è veramente qualcuno di voi che va a letto la sera e

se non ha compiuto la sua Buona Azione quotidiana non riesce a prendere sonno?

B.A.: B.-P. (che ne pensava il nostro Capo dei Capi)

Eppure Baden-Powell sarebbe solo in parte d'accordo con questa visione della Buona Azione. Se, da un lato, prevedeva che ogni buono scout facesse pratica continua e quotidiana della B.A. (come la famosa mela al giorno), dall'altro non pensava che niente della B.A. potesse essere prevedibile: per lui un vero scout era quello che trovava le occasioni più impensate per realizzare un "simpatico aiuto" agli altri, in maniera originale, intelligente, talvolta imprevedibile ma capace di lasciare un segno negli altri e nel proprio ambiente.

B.A.: O.D.A. (lo scouting: osservare-dedurre-agire)



Allora proviamo a vederla diversamente questa benedetta B.A. Che ne dite di questo tipo di idea? Così è più semplice di prima?

La nostra proposta per delle vere B.A. che funzionino è questa qua. Rilassatevi: niente rincorse dietro a sacchi della spesa, niente strisce da attraversare; provate a sentire e diteci se vi piace.

Osservare-dedurre-agire: ne avete sentito parlare più volte probabilmente. Si tratta del modo in cui ci piace affrontare le cose, lo scouting. Al livello più semplice OSSERVO una situazione di bisogno, DEDUCO cosa manca, come posso intervenire, AGISCO metto in atto la mia B.A. Per esempio: osservo che un mio "compagno" di squadriglia non è felice? Deduco da ciò che fa e che mi dice quale possa essere la cosa e cosa posso fare per aiutarlo. Agisco, mettendo in pratica le mie deduzioni. E poi sono pronto per ricominciare.

Vi può andare come schema? Lascia tutto alla vostra libertà, ma vi può aiutare a non affannarvi come pazzi a cercare una vecchietta

vera B.A.: è con essa che potete lasciare un segno nella realtà che vi circonda, cambiare in meglio il mondo.

Come?

Avventura: la B.A. non è



solo l'impegno quotidiano ma è anche la scoperta di qualcosa di tosto, di un impegno straordinario. Può essere l'avventura di un piacere, quello di aiutare gli altri, che vi farà scoprire che nel profondo siete fatti per fare felici gli altri

Competenza: eppure, le cose bisogna farle bene. Non basta... essere buoni, aiutare gli altri. Bisogna farlo con competenza, magari mettendo in pratica le nostre specialità, i nostri talenti affinati con il Brevetto.

Estote parati: è il nostro motto, ci sarà un perché. Non si fanno B.A. se si dorme, se non ci si sa guardare intorno, se non si è preparati e svegli per farle.

Perché?

A questo non sappiamo rispondere. Anzi, sapremmo, forse. Ma abbiamo la convinzione che ognuno possa trovare il suo perché. È il perché che vi (ci) fa pronunciare una promessa, che vi fa salutare con gioia il sole che nasce, che vi fa ballare intorno al fuoco, che vi fa cantare nelle difficoltà, che vi fa scattare verso l'altro in difficoltà, che vi fa venire voglia di cambiare in meglio voi stessi ed il mondo, che vi fa correre in salita, che vi (ci) fa...



(che tra l'altro ormai sa attraversare benissimo da sola). Le paroline che vedete intorno al nostro nuovo schema possono esservi ancora di aiuto:

Dove?

Squadriglia: è il luogo che vi consigliamo, dove potete cercare la vostra parte, dove conoscete tutti ma dove potete imparare a conoscere meglio, dove potrete valutare con una certa precisione se e quanto la vostra B.A. ha avuto effetto

Sentiero: la B.A. è forse un impegno come nessun altro, l'occasione per camminare spediti verso le mete che vi siete prefissi

Impresa: nel fare con gli altri amici del Reparto e della Squadriglia potrete trovare le occasioni più "ghiotte": bastano gli occhi aperti ed un po' di buon O.D.A. (osservo-deduco-agisco). Potete trovare il modo di rendervi utili agli altri nel lavoro, ma soprattutto è l'impresa la vostra

INSOMMA!

SI PUÒ SAPERE CHI PUÒ AIUTARMI A PORTARE LA SPESA!!!

